

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 193 Reg. Delib.

Oggetto: CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI VENEGONO INFERIORE E LA SCUOLA DELL'INFANZIA "S. FRANCESCO D'ASSISI" DI VENEGONO INFERIORE.

L'anno duemilaquindici addì ventidue di dicembre alle ore 23.10 nella sede Comunale si è riunita la Giunta Comunale.

Sindaco	PREMAZZI MATTIA	Presente	
Vicesindaco	ANTOGNAZZA FEDERICO	Presente	
Assessore	RUSSO ALESSANDRA	Presente	
Assessore	CREMONA MARIA CHIARA	Presente	
Assessore	INCARBONE MARTINO	Presente	

Partecipa il Segretario Comunale d.ssa Nicoletta Pezzuti

Il Sindaco assume la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno.

OGGETTO: CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI VENEGONO INFERIORE E LA SCUOLA DELL'INFANZIA "S. FRANCESCO D'ASSISI" DI VENEGONO INFERIORE

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che il Comune di Venegono Inferiore riconosce l'elevata funzione educativa e sociale svolta dalla Scuola dell'Infanzia "S. Francesco d'Assisi";

PRESO atto che alla Scuola dell'Infanzia è stata riconosciuta la parità scolastica con atto n. 488/3342 del 28.02.2001;

RICHIAMATA la precedente deliberazione G.C. n. 82 del 18.12.2014, con la quale si approvava la Convenzione tra l'Amministrazione Comunale e la Scuola dell'Infanzia "S. Francesco d'Assisi" di Venegono Inferiore, per il periodo 01.01.2015-31.12.2015;

VISTO lo schema di convenzione tra l'Amministrazione Comunale e la Scuola dell'Infanzia "S. Francesco d'Assisi" di Venegono Inferiore, per il periodo 01.01.2016-31.12.2016;

VISTO il favorevole parere obbligatorio di cui all'art. 49 del D. Lgs. 267/00 e s.m.i.;

CON voti unanimi espressi nei modi e termini di legge dai presenti

DELIBERA

1. approvare la Convenzione l'Amministrazione Comunale e la Scuola dell'Infanzia "S. Francesco d'Assisi" di Venegono Inferiore, per il periodo 01.01.2016-31.12.2016 che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

2. dare mandato al Responsabile dell'Area Demografica, Scolastica e Sportiva di adottare tutti i provvedimenti derivanti dalla presente deliberazione;

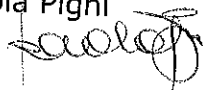
- rendere, con successiva separata votazione unanime, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i..

**PARERE RESO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 49 COMMA 1 E DELL'ART 147
BIS DEL DECRETO LEGISLATIVO n. 267/2000 e s.m.i.**

Il sottoscritto responsabile dell'Area interessata, esprime parere favorevole di regolarità tecnica e attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

IL RESPONSABILE DELL'AREA DEMOGRAFICA,
SCOLASTICA E SPORTIVA

Paola Pigni

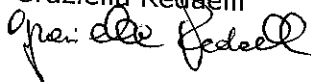


PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICO FINANZIARIA

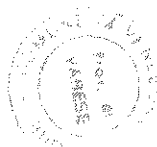
Graziella Redaelli



*Avverso la presente delibera è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 giorni o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.
E' ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 30 giorni se trattasi di appalti di lavori, servizi o forniture.*

Fatto, letto e sottoscritto:

Il Presidente
Mattia Premazzi



Il Segretario Comunale
Nicoletta Pezzuti

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto attesta che il presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio Comunale on line nel sito informatico di questo Comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge n. 69/2009 e s.m.i per quindici giorni consecutivi.

Nello stesso giorno di pubblicazione, il presente verbale viene comunicato in elenco ai Capigruppo Consiliari ai sensi di quanto previsto dall'art. 125 del d Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

29 GIU 2015



Il Responsabile del servizio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

☐ La presente deliberazione diventerà esecutiva decorso il termine di cui al 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs n. 267 del 18/08/2000 senza che siano stati sollevati rilievi.

☒ E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000



Il Responsabile del servizio

Allegato deliberazione G.C. n. del

CONVENZIONE

TRA IL COMUNE DI VENEGONO INFERIORE

E LA SCUOLA DELL'INFANZIA "S. FRANCESCO D'ASSISI" DI VENEGONO INFERIORE

L'anno DUEMILAQUINDICI, il giorno del mese di DICEMBRE presso la residenza comunale,

TRA

Il Comune intestato c/p.iva 00309250124 in persona della Sig.ra Paola Pigni Responsabile dell'Area Demografica-Pubblica Istruzione e Sport, in esecuzione del decreto del Sindaco n. 8 del 06.02.2015 che le attribuisce la responsabilità dell'Area Demografica-Pubblica Istruzione e Sport;

PREMESSO CHE

- la Scuola dell'Infanzia svolge una funzione di carattere educativo e sociale, senza perseguire scopi di lucro, secondo lo statuto approvato dalla R.L. con delibera n. 12866 del 15.05.1986;
- è autorizzata al funzionamento a norma delle disposizioni vigenti in materia dalle superiori autorità scolastiche;
- è aperta e accoglie, senza discriminazioni tutti i bambini in età compresa tra i tre e i sei anni con precedenza ai residenti nel Comune di Venegono Inferiore;
- le è stata riconosciuta la parità scolastica con atto n. 488/3342 del 28.02.2001 rilasciato dal Ministero della Pubblica Istruzione;
- la Regione Lombardia, con L.R. del 6 agosto 2007 n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia- collegato in materia di istruzione" e successive modifiche ed integrazioni intende garantire il diritto alla libertà di educazione nel quadro dei principi sanciti dagli art. 3, 33 e 34 della Costituzione;

SI CONVIENE E SI STIPULA LA SEGUENTE CONVENZIONE

Quanto precede è parte integrante del presente atto.

Art. 1 La Scuola si impegna a:

- a. operare, nell'autonomia dei propri indirizzi e progetti educativi, con riferimento agli orientamenti didattici vigenti;
- b. conformare il calendario scolastico a quelli stabiliti dalle norme vigenti, salvo la facoltà per le scuole di offrire maggiori prestazioni;
- c. accogliere indistintamente tutti i bambini di ambo i sessi i cui genitori risultino residenti nel Comune di Venegono Inferiore, senza discriminazioni razziali e di religione, in età di ammissione alla scuola materna, secondo le norme vigenti e nel rispetto dei principi presenti nello statuto della Scuola stessa. La scuola può accogliere anche bambini non residenti in caso di disponibilità del posto. La Scuola dell'Infanzia si impegna altresì a

rendere disponibili i posti non occupati dai residenti nel Comune di Venegono Inferiore, per i figli dei dipendenti di società, aziende e ditte che insistono sul territorio comunale, previo accordo ed eventuale contributo per il diritto di prelazione.

- d. costituire sezioni con un numero di alunni non superiori a quelli previsti dalla normativa vigente;
- e. costituire, sulla base di un regolamento interno, organi di partecipazione con le rappresentanze dei genitori e del personale;
- f. depositare, in Comune il bilancio consuntivo annuale entro il 31 maggio 2016, un prospetto di bilancio previsionale entro il 15 ottobre 2016 e una relazione dell'attività didattica svolta nell'anno scolastico in corso.

Art. 2 Le domande di ammissione si ricevono nel periodo stabilito dal Regolamento della Scuola stessa. Quelle presentate da non residenti saranno subordinate all'assenso da parte dell'Ente Scuola sulla base della ricettività. La scuola dell'Infanzia si impegna a rendere noto la graduatoria di coloro che sono in lista di attesa entro 30 giorni dalla chiusura delle iscrizioni.

Art. 3 La Scuola dell'Infanzia determina l'orario giornaliero, la data d'inizio e di termine dell'anno scolastico e il calendario delle lezioni, secondo le disposizioni della Federazione Italiana Scuole Materne (FISM), che verranno comunicati al Comune. La Scuola dell'Infanzia garantisce anche, a carico dei genitori, un servizio di pre e post asilo per alunni residenti e non residenti. Su richiesta e a totale onere per le famiglie la Scuola dell'Infanzia organizza attività ludiche dal 1° al 31 luglio e, in presenza di un numero di iscritti, ritenuto adeguato alla copertura delle spese, nel mese di agosto di ogni anno ed eventualmente nella prima decade di settembre.

La Scuola dell'Infanzia si impegna ad attivare corsi, attività didattiche e ogni servizio aggiuntivo che possano, integrando in maniera economica ed efficiente le entrate dell'Ente, offrire un valido supporto educativo alle famiglie. Detti servizi, a totale onere delle famiglie, saranno attivati previa raccolta di un numero adeguato di adesioni. A tal proposito la Scuola dell'Infanzia si impegna a dare visibilità all'offerta integrativa e a valutare l'interesse delle famiglie attraverso la somministrazione di sondaggi;

La partecipazione democratica di tutte le componenti è regolata dagli orientamenti di cui al D.P. R. n. 416/74 "Istituzione e riordinamento di organi collegiali della scuola materna, elementare, secondaria ed artistica".

Art. 4 Il personale insegnante addetto alla Scuola dipende ad ogni effetto dall'Ente Scuola dell'Infanzia. Per l'assistenza ai bambini diversamente abili, gli insegnanti potranno essere reperiti anche all'esterno dell'Ente. Tutto il personale educativo deve essere munito di specifico diploma riconosciuto dal Ministero della Pubblica Istruzione.

Art. 5 La refezione scolastica sarà organizzata dalla Scuola dell'Infanzia e la relativa tabella dietetica dovrà essere approvata dalla competente autorità sanitaria.

Art. 6 La Scuola dell'Infanzia si impegna ad accogliere alunni residenti diversamente abili, in possesso della relativa certificazione rilasciata dagli Enti predisposti (Neuropsichiatria, Asl, La Nostra Famiglia, ecc....)

Il Comune farà pervenire alla Scuola dell'Infanzia preferibilmente entro il 30 giugno 2016 le richieste per i bambini, in possesso della certificazione di disabilità, che necessitano di un supporto educativo individuale.

Il numero degli educatori di sostegno necessari e le modalità degli interventi verranno concordati con i Servizi specialistici territoriali, il Servizio sociale comunale e la Scuola dell'Infanzia.

La scuola dell'Infanzia ha facoltà di scegliere e valutare l'operatore/trice adatto/a alla situazione specifica.

Al fine di conseguire, il coordinamento degli interventi svolti a favore dei bambini disabili o in difficoltà la Scuola dell'Infanzia e il Comune congiuntamente istituiscono un'équipe psicoeducativa con la funzione di:

- analizzare le richieste d'intervento educativo da attivare nel corso dell'anno scolastico;
- predisporre interventi educativi mirati e personalizzati per una presa in carico puntuale ed efficace delle situazioni di bisogno dei bambini;
- valutare in materia continuativa le azioni di sostegno ed educative attuate o da realizzare.

L' équipe psicoeducativa sarà formata:

- dalla direttrice della Scuola dell'Infanzia che convocherà e presiederà la seduta, curandone la verbalizzazione;
- dalle insegnanti direttamente interessate;
- dalle insegnanti di sostegno/educatrici;
- dall' Assistente sociale del Comune.

L'Assessore ai Servizi sociali, l'Assessore alla Pubblica Istruzione e il Consigliere delegato alla scuola possono essere invitati.

L' équipe si incontra almeno due volte all'anno: all'inizio dell'anno scolastico (entro la fine di ottobre) e alla fine dell'anno scolastico (tra maggio e giugno); l'Amministrazione Comunale e la Scuola dell'Infanzia hanno la facoltà di convocare l'équipe durante l'anno in caso di necessità.

Il costo delle Insegnanti di sostegno è a carico della Scuola dell'Infanzia e deve essere approvato dal C.d.A. della Scuola stessa in base alle proprie disponibilità di bilancio.

Art. 7 La Scuola si impegna a riservare, durante ciascun anno scolastico, n. 2 posti per bambini segnalati dai Servizi Sociali del Comune, se vi sono le condizioni per l'inserimento.

Art. 8 Nell'ambito dei progetti proposti dal Distretto o dal Comune, la Scuola Materna si impegna a rendere operativo lo sportello psicologico.

Art. 9 L'Amministrazione Comunale, al fine di concorrere all'attuazione degli art. 42 e 45 del DPR n. 616 del 1977, degli artt. 2 e 5 della Legge Regionale n. 31 del 1980, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 6 agosto 2007 n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia" e successive modifiche e variazioni, nell'intento di consentire alle famiglie libertà di scelte educative, di facilitare la frequenza dei bambini alla Scuola dell'Infanzia e di garantire un eguale trattamento agli alunni, corrisponderà alla Scuola dell'Infanzia autonoma, un contributo sia a titolo di rimborso delle spese ordinarie di gestione che per il finanziare eventuali necessità di carattere straordinario. Tale contributo viene definito in sede di elaborazione del bilancio di previsione del Comune e concordati tra il Comune stesso e la Scuola dell'Infanzia.

Detto contributo potrà essere soggetto ad integrazione solo a seguito di dimostrante necessità e secondo le disponibilità del bilancio comunale.

Tutte le rette e le tariffe applicate dalla Scuola dell'Infanzia dovranno essere definite dal Consiglio di Amministrazione della Scuola dell'Infanzia, sentito il parere dell'amministrazione Comunale.

Art. 10 Per garantire la regolare gestione economico-finanziaria dell'Ente, il contributo, come definito al precedente articolo 9 sarà versato dal Comune alla Scuola in 4 rate trimestrali con scadenza : 31 gennaio - 30 aprile - 31 luglio - 31 ottobre nell'anno di validità della presente convenzione. Eventuali variazioni sulle date di erogazione del contributo potranno essere valutate su specifica richiesta motivata da parte della Scuola dell'Infanzia.

Art. 11 La Scuola dell'Infanzia provvederà ad inoltrare ai sensi della L.R. 6 agosto 2007 n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia" e successive modifiche e integrazioni, richiesta di contributo direttamente alla Regione Lombardia secondo quanto disposto dalla vigente normativa.

Art. 12 La Scuola dell'Infanzia provvederà alla manutenzione ordinaria dell'immobile, delle attrezzature didattiche e di quanto necessita per il buon funzionamento della scuola stessa.

La Scuola dell'Infanzia può fare richiesta di contributo al Comune finalizzato a interventi di manutenzione straordinaria.

Il piano degli interventi di manutenzione straordinaria per cui viene richiesto il contributo, deve essere presentato al Comune con congruo anticipo e comunque entro il 31 ottobre di ogni anno, al fine di poterne valutare la fattibilità, sulla base delle risorse finanziarie disponibili.

Art. 13 Le rette mensili, sia a carico delle famiglie residenti che non residenti, saranno adottate annualmente dal Consiglio di Amministrazione della Scuola dell'Infanzia,

Per quanto concerne il servizio trasporto bimbi l'Amministrazione Comunale garantisce la fornitura di un mezzo (Ducato Panorama) in comodato gratuito. Le spese di manutenzione e gestione del pulmino sono a carico del Comune.

La tariffa per il servizio scuolabus sarà determinata dalla Scuola Materna. Il ricavato sarà riscosso ed introitato direttamente dalla Scuola dell'Infanzia.

E' prevista una tariffa aggiuntiva per usufruire dei servizi "pre" e "post" asilo come pure per il servizio estivo.

Art. 14 La Scuola dell'Infanzia, si impegna a collaborare con il Comune alla realizzazione di un progetto educativo indirizzato ai bambini da 0 a 6 anni;

Art. 15 Nel caso si rendessero necessarie modifiche alla presente convenzione, le stesse dovranno essere concordate con l'Amministrazione Comunale e la Scuola dell'Infanzia ed approvate dalla Giunta Comunale.

Art. 16 La presente convenzione ha validità dal 1 gennaio 2016 al 31 dicembre 2016.

Per il Comune

La Responsabile Area Demografica - Pubblica Istruzione e Sport

Paola Pigni

Per la Scuola dell'Infanzia

La Presidente del Consiglio di

Amministrazione Scuola dell'Infanzia

S. Francesco D'Assisi

Prof.ssa Cesarina Tenti